Firmato digitalmente da
RACHELE ANNA DONNICI
CN = RACHELE ANNA DONNICI
C = IT

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"
Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)
0983.485082 – 0983.485084 – csic8ar007@istruzione.it – csic8ar007@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0003437 del 12/05/2026
IV (Uscita)

CROSIA, 12/05/2026

Anno scolastico 2025/2026

PREMESSA

"L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (art. 8 D.L. 62/2017).

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il **termine delle lezioni ed il 30 Giugno 2026**.

La Circolare MIM Prot. N. 4155 del 07/02/2023 è l'ultima indicazione ministeriale che ha normato il corretto svolgimento dello stesso.

Con la succitata circolare si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il MIM ha pubblicata a marzo 2026 una pagina informativa che sintetizza le norme per l'Esame di Stato del primo ciclo, confermando l'ammissione basata sulla frequenza di almeno 3/4 del monte ore, la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento dell'esame con prove scritte (italiano, matematica, lingue) e un colloquio orale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

CIRCOLARE MIM PROT. N. 4155 DEL 07/02/2023	Nota informativa concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.
D.Lgs. 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
DM 741/2017	Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo
DM 742/2018	Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
DPR 263/2012	Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto Organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali

NOTA MI - PROT. 1865/2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
NOTA MI PROT. 312/2018	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.
NOTA MI PROT. 7885/2018	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
NOTA MI PROT. N. 5772/2019.	Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.
CIRCOLARE MIM PROT. N. 4155 DEL 07/02/2023	Nota informativa concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

d) hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

e) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

VOTO DI AMMISSIONE

Valutazione Comportamento

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado, si specificano criteri aggiuntivi, modalità operative e strumenti di misurazione aggiornati in base all'Ordinanza N. 03 del 9 Gennaio 2025 a quelli previsti dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs.N..62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sarà espressa con voto in decimi ed in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibererà ***la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.***

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della propria autonomia, deliberano criteri propri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame o per la valutazione complessiva, ma non sono in alcun modo obbligate a includere, per legge, il voto di comportamento in una media dei voti delle discipline.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza potrà essere determinato dalla media conseguita negli scrutini finali nei tre anni di permanenza.

Le pesature, però, saranno diverse:

20% per il primo anno;
20% per secondo anno;
60% per il terzo anno.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

PROVE D'ESAME – PROVE SCRITTE:

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) ***Prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;***
2) ***Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;***
3) ***Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.***

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

- all'italiano o alla lingua nella quale si svolge l'insegnamento: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA – ITALIANO

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) ***Prova scritta*** relativa alle competenze ***di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento,*** come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

La prova scritta di Italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

La Commissione, secondo quanto leggiamo nel suddetto DM, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di testi di diverso tipo

Si evidenzia che:

- la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali;
- Il giorno della prova la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge laprova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Prova scritta relativa alle competenze ***LOGICO-MATEMATICHE***, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

La prova scritta di Matematica è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze logico-matematiche acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale).

La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) Problemi articolati su una o più richieste;
b) Quesiti a risposta aperta.

Si sottolinea che:

- Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;

- Nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima.

- In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

La Prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata ***in due sezioni*** distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. ***Questionario di comprensione di un testo***
2. ***Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo***
3. ***Elaborazione di un dialogo***
4. ***Lettera o e-mail personale***
5. ***Sintesi di un testo.***

La Prova scritta, relativa alle competenze di lingua straniera, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate, avente una durata massima di 4 h. È un'unica prova distinta in due sezioni. Secondo quanto deciso dal Collegio Docenti del **11/05/2026**, la prova per la lingua inglese avrà una durata di **1h. e 30 m**. e la prova per la lingua francese avrà una durata di **1h. e 30 m.** È prevista una pausa di 30 minuti tra una prova e l'altra. Si ribadisce che per gli alunni con certificazione DSA, verrà concesso del tempo supplementare di circa 15 minuti per ogni prova. Il voto deve essere unico e non deriva da una media.

PROVE D'ESAME – COLLOQUIO

c) ***Il Colloquio,*** come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017:

- E' condotto collegialmente dalla Sottocommissione;
- E' finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;
- Deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- E' volto a valutare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria;
- Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di Strumento.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

L'esame tiene a riferimento il ***profilo finale dello studente*** secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il ***livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali*** come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.
Le linee presentate intendono offrire alcune indicazioni metodologiche per la conduzione del colloquio interdisciplinare. Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (art. 10 DM 741/2017). L'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Per il colloquio interdisciplinare ogni Consiglio di classe predispone, in relazione alla situazione di ciascun alunno, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati.

Per gli alunni DA e altri BES, il Consiglio di classe, farà partire il colloquio interdisciplinare da un percorso personalizzato.

Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

a. Non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento
b. Non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali
c. Non è una somma di colloqui distinti
d. Non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti
e. Non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra il progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

a. aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio
b. la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte
c. la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali
d. l'individualizzazione del colloquio.

In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in fasce di livello e - all'interno delle fasce - le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione dì base.

MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME:

L'esame sarà un ulteriore occasione educativa, pertanto il candidato dovrà avere conoscenza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esplicare al meglio le sue possibilità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute.

Il colloquio interdisciplinare sarà iniziato tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato; di massima potrà essere avviato dalla trattazione di un argomento scelto dall'alunno, ma la conduzione sarà riservata ai docenti.

Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno, la coerenza espressiva, la capacità di organizzare, rielaborare e collegare contenuti oggetto di studio.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

INDICATORI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO IN L2 INGLESE/FRANCESE

ispirati al QCER LA2: Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Esame di Stato a.s. 2025/2026

1. Lessico
2. Grammatica
3. Pronuncia
4. Interazione
5. Argomentazione
6. Educazione Civica (per la lingua Inglese)

DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI ED. CIVICA					
Indicatori	**Liv. Avanzato (10-9)**	**Liv. Intermedio (8-7)**	**Liv. Base (6)**	**Liv. Iniziale (5-4)**	**0 - Pre – Iniziale**
Lessico	Lessico appropriato **1**	Lessico semplice **0.75**	Lessico limitato **0.50**	Lessico molto limitato **0.25**	Non classificato **0**
Grammatica	Strutture grammaticali corrette **1**	Strutture grammaticali complessivamente corrette **0.75**	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni **0.50**	Strutture grammaticali lacunose **0.25**	Non classificato **0**
Pronuncia	Pronuncia corretta **1**	Pronuncia abbastanza corretta **0.75**	Pronuncia con alcune imprecisioni **0.50**	Pronuncia molto imprecisa **0.25**	Non classificato **0**
Interazione	Interazione appropriata e collaborativa **2.75**	Interazione complessivamente appropriata e collaborativa **2.25**	Interazione sufficientemente appropriata e collaborativa **1.75**	Interazione poco appropriata e non collaborativa **1.25**	Nessuna interazione o collaborazione **0**
Argomenta zione	Argomentazione chiara e articolata **2.75**	Argomentazione complessivamente chiara e articolata **2.25**	Argomentazione sufficientemente chiara ma breve **1.75**	Argomentazione poco chiara e molto breve **1.25**	Nessuna argomentazione **0**
Educazione Civica (per la lingua Inglese)	Acquisizione approfondita delle competenze di Ed. Civica **1.50**	Acquisizione complessivamente approfondita delle competenze **1.25**	Acquisizione sufficiente delle competenze di Ed. Civica **1**	Acquisizione lacunosa delle competenze di Ed. Civica **0.75**	Nessuna acquisizione delle competenze di Ed. Civica **0**

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

LA PRESENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE È STATA SVILUPPATA TENENDO CONTO DEL DECRETO MINISTERIALE SULL'ESAME DI STATO E DELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA LINGUA INGLESE (VEDI SOTTO):

- Maggiore importanza è stata data alle competenze di interazione e argomentazione, oltre che di Ed. Civica, come parte integrante del colloquio da D.M.

- Il punteggio massimo che può essere ottenuto dalla somma delle categorie nella colonna 5 - Avanzato è 10; la somma delle altre colonne è 8 (liv. intermedio), 6 (liv. base), 4 (liv. iniziale), 0 (liv. pre-iniziale)

- i descrittori per ogni livello di competenza ricalcano i punteggi previsti da ogni colonna D.M. del 23/3/2022

"Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica".

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado (Liv. A2 CEFR)

- Parlato (Produzione e Interazione orale)
- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- **Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.**

(tratto da Indicazioni Nazionali per il curriculo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, ART. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (co. 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (co. 3). Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (co. 5).

Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (co. 2).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017, ART. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (co. 6). Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere,

la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO: PROVE SCRITTE

La Commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (co. 7). La sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (co. 8).

CANDIDATI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (O.M. 64/2022, ART. 2, COMMA 8)

In base alla nota 7885/2018 per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione, ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non sono previste misure dispensative, nè gli strumenti compensativi di cui alla nota 3587 del 3 giugno 2014, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia la Commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevedere l'uso di strumenti compensativi solo se già utilizzati durante l'anno e se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

In base alla nota 5772/19 per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge 104/1992 e della legge 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative, ma possono essere

utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. Le relazioni di presentazione degli alunni con disabilità e con DSA saranno acquisite dalla presidenza della Commissione dopo essere state trasmesse in tempi utili al Dirigente scolastico e alla segreteria.

TABELLE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione del colloquio è espressa con un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare e non in una serie di interrogazioni disciplinari e deve inoltre essere adeguato ai livelli cognitivi dello studente. A ciascuna prova scritta è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Articolo 14 del DM 741/2017

(*CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)*

I. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.

5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

10.Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Il documento di **certificazione delle competenze** rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.

2. Il documento descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

3. E' redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 di adozione con i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Le competenze certificate riguardano:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico e comunicazione sul sito della scuola, la seguente documentazione:

1. certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;

//==========//

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO **TIPOLOGIA"A" Testo narrativo o descrittivo** **TIPOLOGIA "B" Testo argomentativo**	
CRITERI: PERTINENZA ALLA TRACCIA	
L'elaborato é	
☐ Pienamente attinente alla traccia, sviluppata in modo ricco, approfondito e originale.	**10**
☐ Pienamente attinente alla traccia, sviluppata in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	**9**
☐ Complessivamente attinente alla traccia, con la presenza di alcune considerazioni personali	**8**
☐ Complessivamente attinente alla traccia, sviluppata in modo superficiale, con scarse considerazioni personali.	**7**
☐ Parzialmente attinente alla traccia, sviluppata in modo incompleto, senza considerazioni personali.	**6**
☐ Non attinente alla traccia	**5**
☐ Non presenta nessuna attinenza alla traccia	**4**

Ed é espresso

CRITERI : COERENZA E COESIONE	
☐ In modo unitario, ampio e profondo.	**10**
☐ In modo appropriato e consapevole	**9**
☐ In modo generalmente corretto e chiaro	**8**
☐ In modo semplice e lineare, con qualche imprecisione.	**7**
☐ In modo non sempre chiaro e preciso.	**6**
☐ In modo incoerente	**5**
☐ In modo molto impreciso	**4**

La rielaborazione personale è

CRITERI:RIELABORAZIONE PERSONALE	
☐ ricca, approfondita e originale	**10**
☐ adeguata e motivata	**9**
☐ abbastanza adeguata e motivata	**8**
☐ semplice e lineare	**7**
☐ superficiale e poco significativa	**6**
☐ confusa e ripetitiva	**5**
☐ molto confusa e banale	**4**

E'...

CRITERI:CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
☐ pienamente corretto nella forma e presenta un'eccellente padronanza della lingua italiana.	**10**
☐ pienamente corretto nella forma, con alcuni errori minimi (distrazioni)	**9**
☐ corretto nella forma, con qualche imprecisione.	**8**
☐ abbastanza corretto nella forma, con qualche imprecisione.	**7**
☐ sufficientemente corretto nella forma, con alcuni errori morfosintattici e ortografici.	**6**
☐ poco corretto nella forma con gravi errori morfosintattici e ortografici	**5**
☐ molto scorretto nella forma con gravi errori morfosintattici e ortografici	**4**

Il lessico è

CRITERI:PROPRIETÀ LESSICALE	
☐ ricco e preciso	**10**
☐ preciso	**9**
☐ appropriato.	**8**
☐ adeguato.	**7**
☐ semplice ma pertinente	**6**
☐ povero e ripetitivo	**5**
☐ non appropriato, povero e ripetitivo	**4**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO **TIPOLOGIA"C": Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico**	
CRITERI :COMPRENSIONE DEL TESTO	
☐ Il testo è stato pienamente compreso, anche nei suoi dettagli	**10**
☐ Il testo è stato compreso nella sua globalità	**9**
☐ Il testo è stato compreso nelle sue linee generali	**8**
☐ Il testo è stato compreso nelle sue linee generali	**7**
☐ Il testo è stato compreso superficialmente	**6**
☐ Il testo non è stato sufficientemente compreso	**5**
☐ Il testo non è stato sufficientemente compreso	**4**

CRITERI : RIELABORAZIONE DI UNTESTO (PARAFRASI/RIASSUNTO/RIELABORAZIONE)	
☐ La rielaborazione è esauriente , nel pieno rispetto delle indicazioni fornite	**10**
☐ La rielaborazione è adeguata e rispetta, nelle linee generali, le indicazioni fornite	**9**

☐	La rielaborazione è adeguata e rispetta, nelle linee generali, le indicazioni fornite.	**8**
☐	La rielaborazione è essenziale e non del tutto rispettosa delle indicazioni fornite.	**7**
☐	La rielaborazione è superficiale e non rispetta le indicazioni fornite.	**6**
☐	La rielaborazione è confusa e non rispetta le indicazioni fornite	**5**
☐	La rielaborazione è confusa non rispetta le indicazioni fornite	**4**

GRIGLIA DI CONVERSIONE PER IL VOTO IN DECIMI FASCE DI PUNTEGGIO	
46-50	**10**
41 – 45	**9**
36 – 40	**8**
31 -35	**7**
26 – 30	**6**
21 – 25	**5**
≤20	**4**

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO	
INDICATORI	**LIVELLO DI AUTONOMIA**	**VOTO**
PERTINENZA DELLE RISPOSTE	□ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia □ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	**10**
	□ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia □ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	**9**
	□ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante □ Ha risposto in modo corretto a buona parte dei quesiti	**8**
	□ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata □ Ha risposto in modo corretto, al 50% dei quesiti	**7**
	□ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante □ Ha partecipato attivamente □ Ha dimostrato un impegno sufficiente	**6**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA SEMPLIFICATA DI ITALIANO

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione consegna	Interpreta in modo corretto consegne semplificate	**0-2**
Coerenza e coesione del testo	Produce testi coerenti, con un'organizzazione semplice e lineare	**0-3**
Uso del lessico	Utilizza un lessico semplice ma appropriato	**0-2**
Ortografia e morfosintassi	Commette errori non gravi, mantiene una buona leggibilità	**0-2**
Autonomia e organizzazione	Lavora con supervisione leggera o mediata da strumenti compensativi	**0-1**

Totale: ___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO	□ **Corrette e complete** □ **Approfondite** □ **Corrette** □ **Essenziali** □ **Non del tutto corrette** □ **Parziali** □ **Lacunose, frammentarie**	□ **10** □ **9** □ **8** □ **7** □ **6** □ **5** □ **4**
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO (Procedimento)	□ **Logico e razionale; esatto** □ **Consapevole. Lievi imprecisioni di calcolo** □ **Adeguato** □ **Sostanzialmente corretto** □ **Incerto, parziale** □ **Incompleto** □ **Disorganizzato, dispersivo**	□ **10** □ **9** □ **8** □ **7** □ **6** □ **5** □ **4**
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE (Risultati)	□ **Completo e svolto con cura** □ **Svolto in modo completo** □ **Svolto completamente per ¾ delle richieste** □ **Svolto in modo essenziale** □ **Svolto parzialmente (almeno la metà)** □ **Svolto in minima parte** □ **Non svolto**	□ **10** □ **9** □ **8** □ **7** □ **6** □ **5** □ **4**
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (Unità di misura, linguaggio matematico)	□ **Preciso e curato (apprezzabile)** □ **Pertinente** □ **Sostanzialmente pertinente** □ **Congruo** □ **Con termini non sempre adeguati** □ **Approssimativo** □ **Pressocchè inesistente**	□ **10** □ **9** □ **8** □ **7** □ **6** □ **5** □ **4**
	PUNTI	**……/40**

Griglia di Conversione per il voto in decimi

PUNTEGGIO	VOTO
Punti 38-40	10
Punti 34-37	9
Punti 30-33	8
Punti 26-29	7
Punti 22-25	6
Punti 18-21	5
Punti 14-18	4
Punti < 13	3

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo il risultato per 40.

Es: 10+8+10+9=37 37x10:40=9,25

GIUDIZIO

ELABORATO

E ha svolto la prova in modo	
	Completo e corretto
	Quasi completo e corretto
	Completo e abbastanza corretto
	Parziale e non sempre corretto
	Impreciso e limitato ai punti……
	Parziale e impreciso
	Limitato al punto……
procedimenti risultano	
	Corretti
	Abbastanza corretti
	Non sempre corretti
	Imprecisi
	Scorretti con errori di O calcolo O trascrizione di formule
	Scorretti
E l'uso del linguaggio è	
	Preciso e appropriato
	Appropriato
	Adeguato
	Abbastanza adeguato
	Sufficientemente adeguato
	Limitato
	Molto limitato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI MATEMATICA (Alunni con disabilità)		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
✓ **Applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti;** ✓ **Correttezza dei calcoli;** ✓ **Rispondenza tra procedimenti e richieste;** ✓ **Impostazione ordinata**	**□ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia** **□ Ha risposto, in modo corretto ai quesiti** **□ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine**	**10**
	□ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia **□ Ha risposto, in modo corretto alla maggior parte dei quesiti** **□ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine**	**9**
	□ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante **□ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti**	**8**
	□ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata **□ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti**	**7**
	□ Ha portato a termine la consegna guidato dell'insegnante **□ Ha partecipato attivamente** **□ Ha dimostrato un impegno sufficiente**	**6**
	VOTO	**……**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA SEMPLIFICATA DI MATEMATICA		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO	□ **Piene e complete** □ **Corrette** □ **Non del tutto Corrette** □ **Essenziali**	□ **9 - 10** □ **8** □ **7** □ **6**
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO (Procedimento)	□ **Esatto** □ **Adeguato** □ **Inadeguato** □ **Parziale**	□ **9 - 10** □ **8** □ **7** □ **6**
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE (Risultati)	□ **Svolto per intero** □ **Svolto per i ¾ delle richieste** □ **Svolto per ½ delle richieste** □ **Parziale**	□ **9 – 10** □ **8** □ **7** □ **6**
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (Unità di misura, linguaggio matematico)	□ **Preciso** □ **Pertinente** □ **Congruo** □ **Essenziale**	□ **9 - 10** □ **8** □ **7** □ **6**
	PUNTI	**……/40**

Griglia di Conversione per il voto in decimi

PUNTEGGIO		VOTO
Punti	38-40	10
Punti	34-37	9
Punti	30-33	8
Punti	26-29	7
Punti	22-25	6

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo il risultato per 40.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE

In conformità con quanto stabilito nel DM 741/2017 e nella nota n°1865/2017, con successivo richiamo nella nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023 e nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europeo: A1 Francese – A2 Inglese e nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, le tracce della prova scritta di L2 INGLESE/FRANCESE, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Obiettivi comuni:

- ✓ Comprensione scritta del testo e dei quesiti
- ✓ Produzione scritta: completezza, grado di sintesi della risposta e lessico
- ✓ Competenze grammaticali: uso appropriato delle strutture grammaticali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE INGLESE – FRANCESE

TIPOLOGIA DELLA PROVA DIALOGO LETTERA/EMAIL SINTESI DI UN TESTO QUESTIONARIO MISTO						
Indicatori			**Descrittori e punteggio**			
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**
Comprensione	**Completa** **5**	**Adeguata** **4,75**	**Complessivamente adeguata** **4**	**Superficiale** **3,75**	**Incompleta** **3.50**	**Nulla** **3**
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	**Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato** **3**	**Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice** **2,75**	**Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato** **2,50**	**Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato** **2.25**	**Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio** **2**	**Nulla** **1**
Competenze grammaticali	**Strutture grammaticali corrette** **2**	**Strutture grammaticali complessiva mente corrette** **1,50**	**Strutture grammaticali con alcune imprecisioni** **1,50**	**Strutture grammaticali lacunose** **1**	**Strutture grammaticali molto lacunose** **0.50**	**Nulle** **1**

Liv.A2-A1 QCER ALUNNO /A …… CLASSE: III ……..

TIPOLOGIA DELLA PROVA DIALOGO LETTERA/EMAIL SINTESI DI UN TESTO QUESTIONARIO MISTO						
Indicatori			Descrittori e punteggio			
	10	9	8	7	6	5
Comprensione	Completa 5	Adeguata 4,75	Complessivamente adeguata 4	Superficiale 3,75	Incompleta 3.50	Nulla 3
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato 3	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice 2, 75	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato 2.50	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato 2.25	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio 2	Nulla 1
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette 2	Strutture grammaticali complessivamente corrette 1,50	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 1,50	Strutture grammaticali lacunose 1	Strutture grammaticali molto lacunose 0.50	Nulle 1

Il voto finale della Prova in Lingue Straniere sarà unico e scaturirà dalla valutazione delle due Prove, tenuto conto della valutazione di ognuna di esse in riferimento agli Indicatori di Valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI LINGUE STRANIERE

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
LIVELLO DI AUTONOMIA ORDINE CAPACITA' DI COMPRENSIONE	□ **Ha portato a termine la consegna in totale autonomia** □ **Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti** □ **Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine**	**10**
	□ **Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia** □ **Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti** □ **Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine**	**9**
	□ **Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante** □ **Ha risposto, in modo corretto, a buona parte dei quesiti**	**8**
	□ **Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata** □ **Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti**	**7**
	□ **Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante** □ **Ha partecipato attivamente** □ **Ha dimostrato un impegno sufficiente**	**6**

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

L'impostazione e le modalità di svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto.

1° FASCIA: **VOTO 10/9**	☐ La capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze ☐ La capacità di mettere in relazione e classificare ☐ La capacità di usufruire di un lessico appropriato ☐ La capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni ☐ La capacità di esprimere valutazioni personali motivate ☐ La capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro
2°FASCIA: **VOTO 8**	☐ La capacità di esporre con chiarezza ☐ La capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche la ☐ capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi ☐ la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti
3°FASCIA: **VOTO 7**	☐ la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto ☐ la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico ☐ la capacità di leggere e presentare i messaggi dei diversi c
4°FASCIA: **VOTO 6**	☐ la capacità di esporre semplici esperienze personali ☐ la capacità di esporre semplici argomenti di studio ☐ la capacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO.....

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE È STATO VALUTATO CON UN VOTO IN DECIMI PARI A:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporti delle sue argomentazioni(immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); La conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza complete.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunose	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale	5
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10

RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	**9**
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note	**8**
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	**7**
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	**6**
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	**5**
	Non si pone domande neanche se sollecitato.	**4**

PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	**10**
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali	**9**
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	**8**
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	**7**
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	**6**
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario	**5**
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato.	**4**
COLLEGAMENTO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	**10**
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	**9**
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice	**8**
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice	**7**
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	**6**
	Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	**5**
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	**4**

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

LA VALUTAZIONE VERRÀ EFFETTUATA SULLA BASE:

- **DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI;**
- **DEL LIVELLO DI PREPARAZIONE CONSEGUITO NELLE DIVERSE MATERIE;**
- **DEI RISULTATI DELLE PROVE D'ESAME.**

L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE SARÀ DA CONFERIRE IN PRESENZA DI CARATTERE DI "*ECCELLENZA*"

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con ***deliberazione assunta all'unanimità***, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un **voto di 10/10**, alle prove d'esame e di almeno **9/10** come media di voto finale nel percorso scolastico triennale.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

REQUISITI DI ACCESSO

- **ESSERE STATI AMMESSI CON 10/10 (MEDIA);**
- **AVER RIPORTATO LA MEDIA DI 10/10 NELLE PROVE SCRITTE E NEL COLLOQUIO ORALE.;**
- **AVER UNA MEDIA DEI VOTI FINALI DI ALMENO 9/10 NEL PERCORSO TRIENNALE.**

CIASCUNA SOTTOCOMMISSIONE, IN SEDE DI SCRUTINIO, PROPONE L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE AI CANDIDATI CHE, AVENDONE TITOLO, SONO RISULTATI IN POSSESSO DEI REQUISITI DELIBERATI.

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

COGNOME E NOME..... **CLASSE.....**

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

IL CANDIDATO, CHE NEL CORSO DEL TRIENNIO HA MANIFESTATO UN INTERESSE:

- **VIVO / COSTANTE / SODDISFACENTE / SUFFICIENTE / ACCETTABILE / LIMITATO / MODESTO / SCARSO NEI CONFRONTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE E UN LIVELLO DI IMPEGNO;**
- **CONTINUO ED APPROFONDITO / SERIO E COSTANTE / APPREZZABILE / ADEGUATO / NON SEMPREADEGUATO/DISCONTINUO/INADEGUATO,**

HA AFFRONTATO LA PROVA D'ESAME:

- **IN MODO AUTONOMO/SICURO/RESPONSABILE;**
- **IN MODO ABBASTANZA AUTONOMO/SICURO/RESPONSABILE;**
- **EMOTIVAMENTE MA CON ADEGUATO SENSO DI RESPONSABILITÀ;**
- **IN MODO INSICURO/INCERTO/ECCESSIVAMENTE**

EMOTIVO; - **IN MODO POCO RESPONSABILE.**

HA DIMOSTRATO/HA CONFERMATO DI AVER CONSEGUITO UNA:

- **AMPIA E APPROFONDITA/OTTIMA;**
- **COMPLETA/VALIDA/SODDISFACENTE;**
- **BUONA/DISCRETA/ ADEGUATA;**
- **ACCETTABILE/SOMMARIA/SUPERFICIALE;**
- **FRAMMENTARIA/MODESTA/LACUNOSA**

PREPARAZIONE CULTURALE IN TUTTE/IN MOLTE/NELLA MAGGIORANZA DELLE DISCIPLINE

E DI AVER CONSEGUITO UN LIVELLO DI MATURAZIONE:

- **COSTANTE/PIENAMENTE POSITIVO;**
- **APPREZZABILE/POSITIVO;**
- **SUFFICIENTE/LENTO MA GRADUALE/ LENTO MA COSTANTE;**
- **NON DEL TUTTO ACCETTABILE,MA ADEGUATO ALLE SUE CAPACITÀ E AI PRIMARI OBIETTIVI EDUCATIVI.**

LA COMMISSIONE CONFERMA/MODIFICA IL CONSIGLIO ORIENTATIVO:

GIUDIZIO SINTETICO

_____

_____

_____

_____

_____

//==========//

DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:

1- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE *(ricostruzione triennale;***

- **COMPOSIZIONE**
- **PERMANENZE**
- **NUOVI INSERIMENTI**
- **STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO: DAI LIVELLI DI PARTENZA AI RISULTATI FINALI OTTENUTI IN AREA COGNITIVA E COMPORTAMENTALE - FASCE DI LIVELLO E VALUTAZIONE D'INGRESSO, DEL 1° QUADRIMESTRE E DEL 2°QUADRIMESTRE DI OGNI ALUNNO.**

2- **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (educativi/didattici);**
3- **METODI E STRUMENTI;**
4- **ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE EFFETTUATE;**
5- **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE;**
6- **ALTRE ATTIVITA;**
7- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO;**
8- **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE;**
9- **PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA FIRMATI DA DUE ALUNNI;**
10- **CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (MAT., ITAL,INGL, FRANC,);**
11- **RELAZIONI SU ALUNNI DISABILI, DSA;**
12- **PROPOSTE DEL C.d.C PER LE PROVE D'ESAME DESTINATE AGLI ALUNNI DSA O CON DISABILITA';**
13- **MODALITA'DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE PER LA CLASSE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD ALUNNI CON DSA O CON DISABILITA'.**

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALL. 1

ALUNNO/A:

CLASSE III SEZ.…

Proseguendo l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi negli anni precedenti, il Consiglio di classe della III ….ritiene che le prove per l'alunno……, debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate per la matematica e le lingue straniere, mentre la prova scritta di italiano manterrà/differenzierà la traccia di quella proposta al gruppo classe.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativi - didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dello studente.

In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio di classe della III propone, per l'alunna/o le seguenti prove differenziate:

ITALIANO – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

MATEMATICA - Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

CRITERI PER IL COLLOQUIO ORALE

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...) di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

In caso sussistano delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CON DISABILITA'

STUDENTE …….. CLASSE ……. DATA …….

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	PUNTI
Comunicazione Chiarezza Correttezza Fluidità	Fluida, chiara e corretta, lessico ricco	5	
	Chiara e corretta, lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace, lessico corretto	3	
	Semplice, comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
Contenuti Conoscenze	Ricche, approfondite, ottime capacità di comprensione	5	
	Complete, ottime capacità di comprensione	4	

Comprensione Applicazione	Complete, buone capacità di comprensione	3	
	Essenziali, sufficienti capacità di comprensione	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
Organizzazione Coerenza Organicità Collegamenti	Argomentazioni personali ed originali	5	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	4	
	Argomentazioni organiche e significative	3	
	Argomentazioni abbastanza coerenti e consequenziali	2	
	Argomentazioni scarsamente coerenti	1	
	Punteggio Totale		**…../ 15**
Giudizio	**9/10 (da 14 a 15)** **8 (da 12 a 13)** **7 (da 9 a 11)** **6 (da 6 a 8)** **5 (5)** **4 (4)** **3 (3)**		**.../10**

GIUDIZIO COMPLESSIVO CON DISABILITA'

Cognome e nome……..

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
IMPEGNO	• **Assiduo e Costante** • **Assiduo** • **Soddisfacente** • **Adeguato** • **Abbastanza adeguato** • **Discontinuo** • **Molto limitato**	**10** **9** **8** **7** **6** **5** **4**
PREPARAZIONE	• **Completa e Approfondita** • **Approfondita E Completa** • **Buona** • **Discreta** • **Sufficiente** • **Superficiale** • **Lacunosa** • **Carente**	**10** **9** **8** **7** **6** **5** **4**

IL/LA CANDITATO/A HA AFFRONTATO LE VARIE PROVE D'ESAME CON:	• **Maturità e grande senso di responsabilità** • **Maturità e senso di responsabilità** • **Serietà e impegno** • **Serietà** • **Sufficiente serietà** • **Leggerezza, al di sotto delle sue possibilità** • **Superficialità** • **Superficialità e disinteresse**	**10** **9** **8** **7** **6** **5** **4**

GIUDIZIO COMPLESSIVO

1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**

Le prove di esame saranno comunque valutate all'interno del progetto educativo individualizzato realizzato nell'arco del triennio.

ALL. 2 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA

ALUNNO/A: **CLASSE III:**

Il Consiglio della Classe III… tenendo in debita considerazione l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi nel corrente anno scolastico, ritiene che le prove per l'alunno…….,debbano essere coerenti al livello e alle modalità di apprendimento raggiunto pertanto si assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte.

PROVA DI ITALIANO

Svolgimento del compito di italiano con eventuale ausilio del computer con il correttore automatico, breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE: NON SI VALUTERÀ LA FORMA MA IL CONTENUTO (CRITERI DA CONCORDARE CON GLI INSEGNANTI)

PROVA DI MATEMATICA

A disposizione degli alunni formulari con assortimenti di figure geometriche, formule, procedure e algoritmi. Eventuale tempo aggiuntivo 15 minuti *(art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).*

VALUTAZIONE: (CRITERI DA CONCORDARE CON GLI INSEGNANTI)

COLLOQUIO

Durante il colloquio è consentito l'utilizzo di sussidi cartacei o digitali quali:

- mappe per "ricordare",
- carte geografiche fisiche, politiche,
- grafici,
- immagini.

GRIGLIA DETERMINAZIONE VOTO FINALE

Classe III Sez_____

N.	**NOME COGNOME**	**PROVA DI ITALIANO**	**PROVA DI MATEMATICA**	**COLLOQUIO**	**MEDIA PROVE senza arrotondamento**	**VOTO DI AMMISSIONE**	**VOTO FINALE** Media fra la media delle prove ed il Voto di Ammissione **con arrotondamento**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							

14							
15							

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

//==================//

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DELL'11/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse